



MINISTERO
DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Servizio Armamento, Vestiario, Equipaggiamento, Materiali Speciali E Casermaggio
II Divisione

“Correggiolo porta chiavi per manette”

Specifiche Tecniche del 25.02.2022 (2)

Documento composto da n.10 pagine numerate, compreso il presente prospetto e l'Appendice finale



CAPO 1: GENERALITÀ

Il correggiolo porta chiavi per manette costituisce una parte dell'equipaggiamento in dotazione al personale della Polizia di Stato ed è destinato a costituire un sistema affidabile, durevole e sicuro per il porto e l'utilizzo, in totale sicurezza, delle chiavi delle manette in acciaio.

Il correggiolo porta chiavi deve risultare conforme deve esser conforme ai requisiti generali di cui al *par. 3.1* ed integrarsi con il cinturone per divisa operativa attualmente in dotazione al personale della Polizia di Stato (altezza di ca. 50 mm e spessore di ca. 5 mm).

CAPO 2: DESCRIZIONE

Il corpo contenitore è realizzato in materiale polimerico resistente agli urti ed agli agenti atmosferici di forma a scelta del costruttore e tale da assicurare piena operatività e funzionalità. Il corpo, conforme ai requisiti di cui al *par. 3.2*, deve essere di colore nero e riportare, in rilievo, sul lato esterno, la denominazione *Polizia di Stato* o il logo identificativo (stemma araldico in Appendice).

All'interno del corpo è alloggiato un sistema avvolgibile e retrattile costituito da una molla di ritorno a spirale piatta, in acciaio di idonea resistenza meccanica ed alla corrosione. La molla garantisce il recupero di un filo rinforzato in materiale ad alta resistenza, a scorrimento continuo e libero. All'estremità del filo è posizionato un anello a spirale in acciaio per l'inserimento delle chiavi delle manette in dotazione.

Al fine di garantire la massima sicurezza dell'operatore, il sistema deve esser progettato e realizzato in modo tale che, alla massima estensione del filo, sia garantita, superato un predeterminato valore di carico, la disconnessione/rottura tra le due estremità del sistema stesso.

L'attacco al cinturone del correggiolo si realizza con un nastro di idonea resistenza velcrato o dotato di analogo sistema di chiusura (es. bottone a pressione) ai fini dell'aggancio diretto al cinturone operativo o al sistema M.O.L.L.E.. Per i requisiti di dettaglio si rimanda al *par. 3.3*.

CAPO 3: REQUISITI TECNICI MINIMI

Per la composizione dei materiali tessili e degli accessori di seguito specificati valgono, le prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del 30 giugno 2021, in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021 “CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LE FORNITURE ED IL NOLEGGIO DI PRODOTTI TESSILI E IL SERVIZIO DI RESTYLING E FINISSAGGIO DI PRODOTTI TESSILI” del Ministero della Transizione Ecologica, in particolare si richiede il rispetto delle seguenti specifiche tecniche:

- *Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare su prodotto finito*: i prodotti forniti, se non in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o equivalenti, devono essere in possesso di mezzi di prova che dimostrano almeno che i prodotti non contengono:
 - le sostanze estremamente preoccupanti di cui all'art.57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, iscritte nell'Allegato XIV alla data di pubblicazione del bando o della richiesta d'offerta² né le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze candidate ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio se di potenziale utilizzo nei prodotti tessili³, in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso, né le ulteriori sostanze indicate nella tabella “Gruppo di sostanze – Limiti di concentrazione – Metodi di prova”, (pagine 17, 18, 19 del relativo decreto);
 - oltre i limiti prescritti, le ulteriori sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n.1097/2006 (REACH) per gli usi specifici, incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento della Commissione (UE) 2018/1513 del 18 ottobre 2018, che aggiorna la lista delle sostanze ristrette di cui all'Allegato XVII del regolamento CE n.1097/2006 (REACH).

Verifica del requisito. La verifica del requisito “restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare su prodotto finito” sarà effettuata secondo le modalità descritte nel relativo decreto (pagina 20).

3.1 MANUFATTO FINITO

CARATTERISTICHE	REQUISITI	NORME DI RIFERIMENTO
Materiali	A scelta del costruttore, di resistenza e qualità idonee allo scopo	-
Resistenza agli urti	A seguito di n. 10 cadute da un'altezza di 2 m: <ul style="list-style-type: none"> dovrà esser garantita la funzionalità del sistema non dovranno comparire segni di danneggiamento quali cricche, rotture, ecc. 	Met. interno al laboratorio
Lunghezza filo	$85 < L < 100$ cm	-
Carico rottura sistema	$200 < F < 300$ N	Met. interno al laboratorio
Forza di ritrazione filo	$0,5 < F < 1,5$ N	Met. interno al laboratorio

3.2 CORPO CONTENITORE

CARATTERISTICHE	REQUISITI	NORME DI RIFERIMENTO
Materiale	A scelta del costruttore, di idonea resistenza meccanica ed alla corrosione	-
Colore	Nero opaco antigraffio	UNI 9270:1988
Dimensioni massime (Base x Altezza x Spessore)	(40 x 40 x 15) mm	-
Resistenza chimica	Nessun cambiamento di aspetto/ caratteristiche fisico/meccaniche a $T=(23\pm 2)^{\circ}\text{C}$ e dopo una settimana di esposizione alle seguenti sostanze:	UNI EN ISO 175:2010 (Met. Prova) UNI ISO 4582:2018 (espressione risultato)
	Ai Solventi organici <ul style="list-style-type: none"> acetone 100 %; Alcol etilico al 94 % vol. 	
	Benzina (utilizzata per autotrazione, normalmente in commercio)	
	Oli per armi (Olio di rif. n. 1 della ISO 1817:2005)	
	Sudore Artificiale	
Assorbimento d' acqua (23°C fino a saturazione per 24 h)	$< 0,5$ % di acqua assorbita	UNI EN ISO 62-1:2008
Durezza HRC	$\geq 80\text{HR}$	UNI EN ISO 2039-2:2011
Resistenza alla nebbia salina parti in acciaio (molla sistema di avvolgimento)	Tempo trascorso alla comparsa, sulla superficie, del primo segno di corrosione, con tecnica $\text{NSS} \geq 24$ h	UNI ISO 9227:2006 par.11.c

3.3 *SISTEMA DI AGGANCIO AL CINTURONE*

CARATTERISTICHE	REQUISITI	NORME DI RIFERIMENTO
Passante	Compatibile per aggancio diretto al cinturone / sistema M.O.L.L.E.	-
Colore	Lato uncino (M): Nero Lato asola (F): Nero -	
Resistenza media Velcro al distacco dopo 5000 strappi	≥ 50% della resistenza iniziale	NF G 91-103:1990 parte 5.3

3.4 *GARANZIA*

Il correggiolo, in tutte le sue componenti, relativamente alla presenza di eventuali difetti dei materiali e/o di fabbricazione – tali da pregiudicare la funzionalità del prodotto e/o comportino la rottura degli elementi costruttivi – ed alla capacità di mantenere inalterate le prestazioni richieste, fatte salve le normali condizioni d'utilizzo, di conservazione e di mantenimento, dovrà esser garantito per almeno **2 anni** dalla data di favorevole collaudo. La garanzia comprende la rimessa in efficienza o la reintegrazione dei prodotti o delle parti difettose con spese delle rispettive operazioni a totale carico della ditta aggiudicataria.

3.5 *SERVIZIO ASSISTENZA POST - VENDITA*

L'Aggiudicatario dovrà garantire il servizio di assistenza post vendita su tutto il territorio nazionale nonché la disponibilità delle parti di ricambio dei guanti e relativi accessori per un periodo non inferiore a **5 anni** decorrenti dal giorno successivo a quello di favorevole collaudo.

Durante l'intero periodo coperto dal servizio di assistenza post vendita, il Fornitore dovrà, altresì, garantire:

- un punto di contatto con numero telefonico dedicato, interlocutore in lingua italiana (assistenza telefonica), che riceva e gestisca le chiamate relative alle segnalazioni dei guasti, anomalie di funzionamento, richiesta di informazioni, ecc.; il servizio minimo di base prevede l'assistenza ed il supporto tecnico / telefonico per almeno 5 giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì, nell'orario di servizio 8:00 – 17:00).
- la disponibilità delle parti di ricambio/sostitutive dei guanti ed accessori.

Il servizio non include i costi associati alla spedizione ed all'eventuale sostituzione delle componenti danneggiate/usurate con parti di ricambio nuove.

CAPO 4: DETTAGLI DI LAVORAZIONE

La Stazione Appaltante ha la facoltà, in qualsiasi fase del contratto, di eseguire ispezioni e controllo presso lo stabilimento della Ditta ove si svolgono le lavorazioni, nei magazzini in cui vengono accantonati e custoditi i materiali (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, scarti di lavorazione etc.), potendo prelevare campioni di detto materiale per le analisi ritenute opportune.

Durante i controlli di lavorazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta aggiudicataria presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.

Il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti, ed in particolare che:

- i correggioli, in tutte le loro parti, corrispondano, per dimensioni, foggia, caratteristiche tecniche a quanto previsto nelle presenti specifiche tecniche;
- i correggioli non presentino:
 - parti ruvide, appuntite o irritanti;
 - bordi duri, taglienti, fibbie o altri oggetti sulle superfici interne;
- i correggioli possano essere inseriti/sfilati facilmente senza particolari difficoltà;

Il correggioli dovranno, altresì, risultare regolari, uniformi, rifiniti ed esenti da difetti e/o imperfezioni che possano alterarne l'estetica.

Devono, altresì, corrispondere per funzionalità (completamente idonei, per la particolare qualità del materiale impiegato, allo scopo indicato al *Capo 1*), grado di rifinitura, facilità di inserimento ed estrazione degli accessori al campione di riferimento (raffronto con il campione secondo la UNI 9270:1988). Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

CAPO 5: ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

5.1 ETICHETTATURA

I correggioli, in corrispondenza del lato interno corpo contenitore, devono riportare le seguenti indicazioni:

- scritta POLIZIA DI STATO;
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- denominazione del prodotto "*CORREGGIOLO PORTA CHIAVI*";

5.2 IMBALLAGGIO

I correggioli, dovranno essere consegnati all'interno di un sacchetto di materiale plastico trasparente, eventualmente contenente idonei *sistemi* disidratanti.

All'interno di ogni sacchetto sarà inserito una copia della nota informativa redatta in lingua italiana dove sono riportate in modo chiaro le istruzioni per la manutenzione, la pulizia nonché le condizioni e la durata della garanzia commerciale di prodotto.

Nella nota dovrà esser riportato anche il numero del **punto di contatto**, con numero telefonico dedicato, per l'eventuale fruizione del servizio di assistenza post-vendita.

Esternamente al sacchetto dovrà essere posta un'etichetta autoadesiva di dimensioni minime (**7 x 5) cm** riportante le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- denominazione prodotto (*Correggiolo porta chiavi*);
- eventuali informazioni circa il/i lotto/i di produzione e/o la data di produzione;
- numero e data del contratto;
- *codice meccanografico* e *Ges Code* fornito dall'Amministrazione;
- *QR code* con tutte le informazioni sopra indicate;

Inoltre, il sacchetto dovrà riportare un **tag RFID passivo in banda UHF**, di tipo **flessibile ed adesivo** funzionante secondo il protocollo EPC Class 1 Generation 2 nella banda di frequenze 860 - 960 MHz e disposto in modo da consentire la lettura massiva di prodotti. Eventuali, ulteriori, caratteristiche tecniche di dettaglio verranno fornite dall'Amministrazione durante la fase di esecuzione del contratto.

Il lembo di apertura di ogni sacchetto trasparente dovrà presentare una chiusura a zip in modo da garantire la possibilità di riutilizzo.

I sacchetti contenenti i correggioli dovranno essere immessi in una cassa di cartone ondulato, con opportuni divisori interni. Le casse di cartone, di adeguata capacità, dovranno presentare i requisiti necessari allo scopo di contenere al meglio i prodotti al loro interno e trasportarli senza danneggiamenti. Esse dovranno essere chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 50 mm. Per consentire le operazioni di verifica di conformità la ditta fornitrice consegnerà a parte il nastro adesivo occorrente per richiudere definitivamente gli scatoloni a fine verifica di conformità.

Il quantitativo dei manufatti da destinare a ciascun ente territoriale, sarà indicato di volta in volta dall'Amministrazione.

Su due lati contigui di ciascuna cassa dovranno essere riprodotte, a stampa, le indicazioni di seguito indicate, con ulteriore indicazione dell'ente destinatario:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- denominazione e quantità dei manufatti ivi complessivamente contenuti;
- numero e data del contratto;
- *codice meccanografico* e *Ges Code* fornito dall'Amministrazione;
- ente destinatario: da individuarsi nelle sedi che saranno fornite con elenco a parte predisposto dall'Amministrazione precedente;
- *QR code/barcode* e codice visuale con tutte le informazioni sopra indicate, riferite al singolo manufatto contenuto all'interno del sacchetto.

Inoltre, i singoli colli dovranno riportare un **tag RFID passivo in banda UHF**, di tipo **flessibile ed adesivo** funzionanti secondo il protocollo EPC Class 1 Generation 2 nella banda di frequenze 860 - 960 MHz e disposti in modo da consentire la lettura massiva dei colli attraverso varchi sensorizzati. Eventuali, ulteriori, caratteristiche tecniche di dettaglio verranno fornite dall'Amministrazione durante la fase di esecuzione del contratto.

Ulteriori etichette logistiche, conformi allo standard *GS1-128 con SSCC* tipo *QR/barcode* e codice visuale, devono esser applicate sui bancali consolidati e contenenti i colli. Le etichette dovranno indicare le seguenti diciture:

- scritta “POLIZIA DI STATO”;
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- distinta con il contenuto del bancale in termini di quantità per articolo in linea con le linee guida GS1;
- *codice meccanografico* e *Ges Code* fornito dall'Amministrazione;
- ente destinatario: da individuarsi nelle sedi che saranno fornite con elenco a parte predisposto dall'Amministrazione precedente.

a. Requisiti materiali imballaggio

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

a) rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campeggio imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e lacomposizione – Prevenzione per riduzione alla fonte;
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;

b) essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

b. Requisiti normativi colli e pedane

I singoli colli di cartone devono avere peso non superiore a 25 kg e consolidati in pedane formato EUR (800x1200) conformi alla norma ISO 18613:2014 ed in accordo alle linee guida GS1 relativa ai requisiti per il ricevimento della merce presso i magazzini tradizionali e automatici.

Le pedane devono essere consolidate ad una altezza massima di 90 cm. In caso di spedizione con pedane più alte, il fornitore dovrà prevedere l'interposizione di pedane con la modalità “pallet sandwich” di cui, ciascun modulo, non superiore alla citata altezza.

CAPO 6: CAMPIONE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche si rimanda al campione di riferimento, depositato presso:

*Servizio Armamento, Vestiario, Equipaggiamento, Materiali Speciali E Casermaggio
II Divisione – Compendio “Ferdinando di Savoia” – Via Castro Pretorio, n. 5
– 00185 Roma – Italia.*

CAPO 8: VERIFICA DI CONFORMITÀ FINALE

La fornitura dovrà essere presentata alla verifica di conformità finale con i manufatti imballati ed etichettati nelle modalità previste al *Capo 6*.

La verifica di conformità finale consisterà nell'accertamento, mediante prove organolettiche (visive e dimensionali), della rispondenza della fornitura, nella sua globalità, alle caratteristiche tecnico – funzionali descritte nelle presenti SS.TT. ed al campione di riferimento della produzione.

I materiali posti a verifica di conformità dovranno essere predisposti alla distribuzione come da riparto nazionale precedentemente inviato dalla Amministrazione precedente.

In occasione della verifica di conformità finale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati tutte le prove merceologiche ritenute opportune, ed in particolar modo quelle oggetto di attribuzione dei punteggi, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i manufatti distrutti nelle prove di verifica di conformità.

Visto, si approva
Reggente del Settore
Primo Dirigente Tecnico della Polizia di Stato
Dott.ssa Daniela PERANZONI

APPENDICE

Logo ufficiale Polizia di Stato

